



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER
TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL
BENESSERE**

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questo Servizio dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Bari, **28 FEB. 2019**

Il Responsabile

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO Puglia FSE 2014/2020
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione BURP	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Obbligo D.LGS 33/2013	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Liquidazione Impegno Altro	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
RUP	Vito Losito

N. **187** del **28 FEB. 2019**
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 082/DIR/2019 **00187**

OGGETTO: P. O. FESR – FSE 2014 - 2020 Asse prioritario VIII – Azione 8.6 Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” – Avviso Pubblico per manifestazione di interesse all’iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza, rivolto ai servizi di cui agli articoli 89, 101 e 103 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4.

Il giorno **28 FEB. 2019**, in Bari, nella sede della Sezione Promozione della Salute e del Benessere del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;



- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. D. n. 803 del 10.08.2017 con la quale la Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 8.6a al funzionario Vito Losito;

Richiamati:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di esecuzione C(2017)6239 del '14/09/2017 che modifica la precedente decisione C(2015) 5854;
- la Deliberazione n. 1482 del 28/9/2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 prendendo atto della succitata Decisione C(2017)6239 dell'11/9/2017;
- la Deliberazione della Giunta Regione n. 582 del 26/04/2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16/05/2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER
TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL
BENESSERE**

- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019

Premesso che:

- al fine di erogare il Buono Servizio per l'infanzia e per l'adolescenza ovvero un beneficio economico nella forma di titolo di acquisto per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno, scelti da un Catalogo telematico di soggetti accreditati, per minori compresi nelle fasce di età 3-36 mesi, 4-6 anni, 6-10 anni e 11-17 anni, si è provveduto:
 - con la D.D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) ad approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori di cui agli artt. 52 e 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;
 - con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) ad approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori di cui agli artt. 53 e 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;
- nell'ambito dell'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FESR - FSE 2014/2020 la Sub Azione 9.7a prevede di erogare il "Buono servizio" per l'infanzia e l'adolescenza e a tal proposito per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia sono stati approvati i seguenti Avvisi Pubblici:
 - "Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per la prima infanzia";
 - "Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni (art. 52 e 104 Reg. reg. 4/2007)".
- il P. O. R. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 prevede risorse FSE dedicate all'attivazione di misure volte a favorire la parità di genere e ad aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorando le condizioni di conciliazione vita-lavoro;
- l'azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. R. Puglia è declinata nelle seguenti Sub Azioni:
 - 8.6.a Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive);
 - 8.6.b Misure di promozione del «welfare aziendale» e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly;
- la Sub Azione 8.6a, al fine di favorire una risposta più completa e capillare alle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro è finalizzata a rafforzare l'intervento di sostegno alla domanda di servizi per minori consentendo l'utilizzo di un titolo di acquisto denominato "Voucher conciliazione" per la fruizione delle seguenti tipologie di servizi:
 - "ludoteca" (art. 89 Reg. reg. 4/2007)
 - "servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio" (art. 101 lett. a) Reg. reg. 4/2007)
 - "piccolo gruppo educativo o nido in famiglia" (art 101 lett. b) Reg. reg. 4/2007)
 - "servizi educativi per il tempo libero" (art. 103 Reg. reg. 4/2007);

Dato atto che:

- la Sub Azione 8.6a è realizzata in sinergia e con modalità analoghe alla Sub Azione 9.7a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per la prima infanzia e ai servizi socio educativi per minori" del P. O. FESR – FSE



- 2014 – 2020 in quanto la procedura di erogazione del Voucher Conciliazione è gestita sulla stessa piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;
- la disponibilità finanziaria per erogare il Voucher conciliazione ammonta a complessivi € 30.000.000,00 a valere sul P. O. FESR – FSE 2014 – 2020;
 - la procedura per la presentazione della domanda da parte dei nuclei familiari e per l'erogazione del Voucher conciliazione è specificata da apposito Avviso Pubblico da adottare a cura della Regione Puglia
- Ritenuto**, per le motivazioni sopra riportate, di dover:

- approvare l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse, di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale al presente atto, rivolto ai servizi di cui agli articoli 89, 101 e 103 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, per l'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta dei servizi per minori, finalizzata ad erogare servizi in favore dell'infanzia e dell'adolescenza tramite la corresponsione del "Voucher conciliazione".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente

della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di approvare l'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse, rivolto ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza di cui agli articoli 89, 101 e 103 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, **per presentare la domanda di iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 4 marzo 2019**;
3. di nominare Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Maria Vittoria Di Donna;
4. che il presente provvedimento:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DELLA SALUTE,
DEL BENESSERE SOCIALE, DELLO SPORT PER
TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL
BENESSERE**

- a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
- b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica
- c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico
- e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
- f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
- g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare
- h. è composto da n. 5 pagine e da 1 allegato parte integrante e sostanziale
- i. è adottato in originale
- j. è esecutivo.

LA DIRIGENTE

della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dr. ssa Francesca Zampano

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa Comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Responsabile della Sub Azione 8.6a
Vito Losito

La A. P. dott.ssa Maria Vittoria Di Donna

Allegato 1

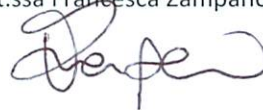
P. O. FESR – FSE 2014 - 2020 Asse prioritario VIII
Azione 8.6 Sub Azione 8.6a

“Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”

Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, rivolto ai servizi di cui agli articoli 89, 101 e 103 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4

Il presente Allegato 1 è composto da 8 pagine compresa la copertina.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
dott.ssa Francesca Zampano



Art. 1

Finalità dell'iscrizione nel Catalogo telematico

1. L'iscrizione nel Catalogo telematico è condizione necessaria per erogare servizi in favore di minori tramite l'utilizzo di un titolo di acquisto sociale denominato "Voucher conciliazione", ai sensi dell'art. 28 del Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4.
2. L'intera procedura di iscrizione nel Catalogo telematico e di accesso al Voucher conciliazione da parte dei nuclei familiari si avvale di una piattaforma telematica dedicata disponibile all'indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, secondo le seguenti fasi: adesione alla manifestazione di interesse ed iscrizione nel Catalogo telematico, presentazione di una istanza da parte del referente del nucleo familiare, sottoscrizione del contratto di servizio propedeutica ad effettuare l'"abbinamento" minore - posto a Catalogo da parte dell'unità di offerta opzionata dal nucleo familiare, istruttoria delle istanze da parte degli Ambiti Territoriali Sociali, convalida dell'abbinamento per determinare gli ammessi al beneficio.
3. La procedura per la presentazione della domanda da parte dei nuclei familiari e per l'erogazione del Voucher conciliazione è specificata da apposito Avviso Pubblico da adottare a cura della Regione Puglia.

Art. 2

Destinatari

1. Ai sensi del presente Avviso possono presentare manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dei servizi per minori, tramite i legali rappresentanti, i soggetti gestori delle seguenti tipologie di servizi come disciplinati dal Regolamento regionale 4/2007 di seguito indicati "unità di offerta":
 - art. 89, ludoteca
 - art. 101, servizi socio - educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia:
 - a. servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio
 - b. piccoli gruppi educativi o nido in famiglia
 - art. 103, servizi educativi e per il tempo libero

Art. 3

Contratto di servizio - Valore del Voucher conciliazione

1. Le tariffe massime di riferimento da riconoscere ai soggetti gestori per l'acquisto dei servizi di cui al precedente art. 2, determinate dalla Regione ai sensi dell'art. 32, comma 2, del Reg. reg. 4/2007 e s.m.i., sono di seguito specificate:
 - per la "ludoteca" (art. 89 Reg. reg. 4/2007): **tariffa giornaliera € 8,91** (D.G.R. 54 del 31.01.2017)
 - per il "servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio" (art. 101 lett. a) Reg. reg. 4/2007): **tariffa oraria € 11.49** (D.G.R. 1640 del 18.09.2015) per prestazioni massime giornaliere comprese nelle due ore precedenti l'ingresso o successive all'uscita dall'asilo nido o dal centro ludico
 - per il "piccolo gruppo educativo o nido in famiglia" (art 101 lett. b) Reg. reg. 4/2007) : **tariffa giornaliera € 24,83** (D.G.R. 1640 del 18.09.2015)
 - per i "servizi educativi per il tempo libero" (art. 103 Reg. reg. 4/2007): **tariffa giornaliera € 8,91** (D.G.R. 54 del 31.01.2017).
2. L'Ambito Territoriale Sociale sottoscrive con le unità di offerta di cui all'art. 2, iscritte nel Catalogo telematico, il **contratto di servizio** nel quale è determinata per anno educativo l'effettiva tariffa da corrispondere posta a base del valore del Voucher conciliazione, comprensiva della quota di compartecipazione

a carico del nucleo familiare e dell'IVA laddove applicata. La stipula del contratto di servizio è condizione preliminare e necessaria per effettuare gli abbinamenti minore – posto a Catalogo.

3. Ogni costo per prestazioni aggiuntive non coperte dalla tariffa definita nel contratto di servizio di cui al comma 2, è a carico del referente del nucleo familiare.

4. L'unità di offerta genera, tramite funzione predisposta in piattaforma informatica, e fa sottoscrivere dal referente del nucleo familiare l'attestazione di frequenza e pagamento a conclusione di ciascun mese solare ed emette fattura per un **importo determinato sulla base dell'effettiva frequenza del minore nel mese solare trascorso.**

Art. 4

Requisiti per l'iscrizione nel Catalogo

1. Ai fini dell'iscrizione nel Catalogo dei servizi per minori le unità di offerta devono:

- essere autorizzate al funzionamento e iscritte nel Registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati all'esercizio delle attività socio assistenziali destinate ai minori
- avere assolto gli adempimenti di cui all'art. 52, comma 1, della Legge regionale n. 19/2006 s.m.i. mediante invio della domanda di aggiornamento sulla piattaforma web accessibile al link <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/Registri> e ottenuto il rilascio dal Comune/Ambito competente del provvedimento di conferma e, nelle fattispecie di cui all'art. 38, comma 7, 1° e 5° capoverso, del Reg. regionale n. 4/2007 e s.m.i. del provvedimento di convalida, **negli ultimi 12 mesi antecedenti la data di presentazione della Manifestazione di interesse**
- garantire per tutto il periodo di iscrizione nel Catalogo telematico gli standard strutturali, organizzativi e funzionali fissati dal Reg. regionale n. 4/2007, in particolare assicurare figure professionali qualificate in rapporto numerico calcolato in riferimento al numero di posti messi a catalogo, nel rispetto degli standard organizzativi e gestionali stabiliti nel R.R. n. 4/2007 e s.m.i.
- provvedere con regolarità ai pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori e assicurare il rispetto dei contratti collettivi di riferimento relativamente alle retribuzioni ed ai livelli di inquadramento
- adempiere alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei diversamente abili ex lege 68/1999, laddove assoggettati.

Art. 5

Modalità di presentazione della Manifestazione di interesse

1. Ai fini della presentazione di Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta per minori, i soggetti di cui all'art. 2 compilano on line il form telematico disponibile sul sito internet <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> seguendo il percorso: BUONI SERVIZIO E CATALOGO DI OFFERTA - PROCEDURE TELEMATICHE - CATALOGO DELL'OFFERTA – AVVIO DELLA PROCEDURA TELEMATICA.

2. Tutte le dichiarazioni rese dal legale rappresentante in sede di compilazione dei format telematici di cui si compone la domanda di Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo sono rilasciate ai sensi del D.P.R. 445/2000 s.m.i artt. 46, 47 e 76 in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà e, in caso di accertata dichiarazione mendace, in materia di norme penali.

3. Il legale rappresentante del soggetto gestore dell'unità di offerta presenta Manifestazione di interesse secondo le fasi di seguito indicate.

FASE A: REGISTRAZIONE E AVVIO DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il primo passo per poter compilare la manifestazione di interesse è la Registrazione al Portale, funzionale all'inserimento in piattaforma di Username e Password che consentono l'accesso alle fasi successive di compilazione. La Registrazione deve essere effettuata attraverso la piattaforma informatica dedicata sempre all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> cliccando sul link "Registrazione"; chi redige la Registrazione deve seguire l'apposita procedura *on-line* compilando una Scheda anagrafica.

La registrazione delle credenziali prevede una procedura di verifica e certificazione di indirizzo e-mail e del numero di telefono mobile.

Effettuata la registrazione e l'accesso al Portale, la compilazione del form telematico di Manifestazione di interesse ha inizio con l'inserimento nel riquadro denominato "FASE A *Avvio della procedura telematica*" del **Codice Pratica di iscrizione al Registro regionale** delle strutture e dei servizi per minori autorizzati al funzionamento ovvero del **Codice Pratica di ultimo aggiornamento** dell'iscrizione nel Registro regionale ex art. 52, comma 1, della Legge regionale 19/2006 come prescritto dal precedente art. 5.

In qualunque momento è possibile effettuare la registrazione alla piattaforma (Fase A).

FASE B: COMPILAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Successivamente all'inserimento del Codice Pratica Registri nel riquadro "FASE A", il sistema invia all'indirizzo PEC digitato nel format telematico un ulteriore Codice Pratica univocamente assegnato al soggetto interessato per l'identificazione della procedura di cui al presente Avviso. Tale Codice deve essere inserito nel riquadro denominato "FASE B - *Generazione e invio della manifestazione d'interesse o Gestione Buoni servizio*" per proseguire nella procedura di compilazione.

Per compilare la Manifestazione di interesse devono essere inserite nel form telematico le seguenti informazioni:

- descrizione dei servizi erogati indicando, nello specifico campo obbligatorio, l'articolazione giornaliera e settimanale dell'orario di apertura
- numero di posti messi a Catalogo
- tariffa applicata
- disponibilità del servizio trasporto
- disponibilità di mezzi pubblici per raggiungere la struttura
- tipologia e *timing* di erogazione di pasti o merende
- calendario dei giorni di chiusura
- organizzazione interna del personale addetto, con indicazione per ciascuna unità lavorativa del numero di ore settimanali e giornaliere di lavoro e produzione mediante upload della seguente documentazione:
 - a. curriculum formativo e professionale reso sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., rispettivamente in tema di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà nonché in materia di norme penali, e pertanto **datato e sottoscritto dal lavoratore**
 - b. contratto di lavoro con **indicazione della sede di lavoro che deve corrispondere alla sede operativa dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo** e dell'orario giornaliero di lavoro presso la stessa sede. Per

ciascun contratto devono essere inseriti nei campi obbligatori: la data di inizio e la data di fine qualora sottoscritto a tempo determinato e il numero di ore settimanali di lavoro

– estremi dell'IBAN.

Alla manifestazione di interesse devono, inoltre, essere allegati mediante upload i documenti di seguito indicati:

- a. carta dei servizi completa di tutti gli elementi previsti dall'art. 58, comma 2, Legge regionale n. 19/2006 s.m.i.
- b. regolamento interno contenente le regole di funzionamento ai fini della frequenza dell'unità di offerta

Tutti i predetti documenti devono essere prodotti in **formato pdf**, i documenti caricati in formato **editabile o inviati con modalità diverse da quelle di cui al presente Avviso si considerano non validamente acquisiti e pertanto non saranno esaminati e valutati in sede di istruttoria ai fini dell'iscrizione nel Catalogo telematico.**

FASE C: INVIO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Terminata la compilazione del *form on-line*, la piattaforma telematica genera la Manifestazione di interesse per l'iscrizione al Catalogo in formato PDF tramite la funzione **"GENERA MANIFESTAZIONE"**.

La Manifestazione di interesse **firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto gestore** dell'unità di offerta deve essere caricata nell'apposita Sezione della piattaforma e inviata, completando la procedura, mediante il comando **"INVIA MANIFESTAZIONE"**. Il documento firmato digitalmente deve essere salvato e conservato unitamente alla documentazione attestante i requisiti auto-certificati in ipotesi di specifica richiesta da parte degli uffici competenti all'istruttoria ovvero ai fini dei controlli *in loco*.

Completata la procedura di invio, il sistema telematico assegna all'istanza il numero di protocollo e trasmette all'indirizzo PEC indicato nella Manifestazione di interesse la ricevuta di acquisizione.

Art. 6 Istruttoria regionale

1. La Regione Puglia effettua l'istruttoria della Manifestazione di interesse tramite la piattaforma telematica dedicata seguendo l'ordine temporale di invio; dell'apertura e chiusura dell'istruttoria è data comunicazione in modalità automatica generata dalla stessa piattaforma.
2. Al fine di procedere all'iscrizione nel Catalogo telematico l'Ufficio competente verifica:
 - a. che la Manifestazione di interesse sia correttamente compilata e corredata di tutta la documentazione secondo quanto disposto al precedente art. 5
 - b. la coerenza del servizio erogato e descritto nella Carta dei servizi e nel Regolamento interno rispetto alla regolamentazione regionale vigente
 - c. che nell'organizzazione del personale le figure professionali siano qualificate in relazione alla tipologia di servizio e in rapporto numerico calcolato con riferimento al numero di posti messi a catalogo
 - d. la coerenza dei contratti di lavoro subordinato rispetto alle ore di apertura giornaliera e settimanale dell'Unità di offerta, come indicate nella carta dei servizi
 - e. la congruità della tariffa in relazione a quanto definito dalle D.G.R. 1640 del 18.09.2015 e 54 del 31.01.2017.
3. Il termine massimo per la conclusione del procedimento è di 90 giorni, può essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative

a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione e decorre dal ricevimento della domanda, ai sensi della legge 241/1990.

Art. 7

Obblighi scaturenti dall'inserimento nel Catalogo telematico

1. Dall'inserimento nel Catalogo dell'offerta di cui al presente Avviso derivano i seguenti obblighi:
 - osservare le norme vigenti inerenti l'organizzazione e l'attività svolta
 - erogare i servizi messi a Catalogo ricevendo il pagamento tramite Voucher conciliazione per minori con le modalità disposte dall'apposito avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari predisposto dalla Regione Puglia
 - comunicare le modifiche dei dati inseriti nella Manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 6 del presente Avviso
 - comunicare la cessazione o la sospensione dell'attività
 - rendersi disponibili, per tutto il periodo di durata dell'inserimento nel Catalogo in rilievo, e per il periodo successivo di attuazione e rendicontazione del complessivo intervento di erogazione dei Voucher conciliazione, ai controlli, a rendere informazioni, dati, documenti, attestazioni, dichiarazioni richieste da parte della Regione Puglia e da parte degli altri enti o organismi competenti per territorio e per materia
 - archiviare e rendicontare correttamente la documentazione inerente l'istruttoria delle procedure di iscrizione al Catalogo e di erogazione dei Voucher conciliazione per minori
 - compilare il Registro degli ospiti e degli utenti di cui agli artt. 36 e 37 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i..
2. Sono, inoltre, fatti salvi tutti gli obblighi derivanti dal Contratto di servizio sottoscritto tra l'unità di offerta e l'Ambito Territoriale Sociale competente per territorio in quanto costituenti autonoma fonte di responsabilità contrattuale tra le parti.

Art. 8

Modifiche dati - procedura di aggiornamento del Catalogo

1. Il legale rappresentante del soggetto gestore dell'unità di offerta iscritta nel Catalogo, tramite la funzione predisposta in piattaforma "**Avvia aggiornamento**" e allegando la documentazione rilevante ai fini delle modifiche richieste, può chiedere di modificare i dati inseriti nella manifestazione di interesse. L'Ufficio regionale competente effettua l'istruttoria, con le modalità di cui al precedente art. 6, che conclude con la "**CONVALIDA**" in caso di esito positivo. Le giornate di chiusura dell'unità di offerta possono essere direttamente inserite in piattaforma tramite la funzione "Aggiorna Calendario Chiusure".
2. Qualora la modifica richiesta sia riconducibile a una o più delle fattispecie per le quali l'art. 38, comma 7 del Regolamento regionale 4/2007 dispone la convalida dell'autorizzazione al funzionamento da parte del Comune competente, può essere presentata richiesta di aggiornamento esclusivamente a seguito di rilascio del predetto provvedimento comunale.
3. La tariffa determinata nel contratto di servizio di cui al precedente art. 3 comma 2 sottoscritto tra l'unità di offerta e l'Ambito Territoriale Sociale competente per territorio non può essere modificata durante l'anno educativo in corso ed **eventuali variazioni possono essere concordate direttamente con l'Ambito** solo in sede di sottoscrizione di nuovo contratto di servizio.



Art. 9 **Controlli**

1. Il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo previsti dal presente avviso è oggetto di verifica e controllo da parte dell'Ambito Territoriale Sociale, in quanto soggetto pubblico che sottoscrive il contratto di servizio ed effettua i pagamenti dei Voucher conciliazione maturati dall'unità di offerta.
2. La Regione Puglia effettua verifiche e controlli, anche avvalendosi dell'ausilio degli uffici comunali competenti, degli Uffici di Piano degli Ambiti Territoriali Sociali e di altri enti e organismi di vigilanza in qualunque fase del procedimento amministrativo di attuazione dell'intervento.
3. Qualora si manifestino eventi indicanti il venir meno del livello qualitativo delle prestazioni erogate da una unità di offerta iscritta nel Catalogo, anche su segnalazione da parte dei soggetti di cui al comma 1 dell'art. 60 della legge regionale n. 19/06 e s.m.i. , nonché degli enti che hanno affidato la gestione dei servizi e dagli Ambiti territoriali sociali che hanno sottoscritto il contratto di servizio, saranno tempestivamente effettuate dai competenti uffici regionali le necessarie verifiche.

Art. 10 **Sospensione dell'efficacia dell'iscrizione – Cancellazione dal Catalogo**

1. La cancellazione dal Catalogo dell'offerta di servizi per minori è disposta nei casi di:
 - richiesta espressa da parte del gestore dell'unità di offerta iscritta
 - perdita dei requisiti per l'iscrizione nel Catalogo di cui al precedente art. 4
 - inadempimenti inerenti le prescrizioni di cui alla Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28 (Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare), e alle altre leggi, regolamenti e provvedimenti in materia
 - inadempimenti di prescrizioni derivanti dalla normativa europea e nazionale in tema di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro
 - inadempimenti inerenti gli obblighi derivanti dal Contratto di servizio per l'erogazione dei Voucher conciliazione sottoscritto con l'Ambito Territoriale Sociale
2. Ai sensi dell'art. 31 comma 2 del Regolamento regionale 4/2007, qualora all'esito delle verifiche e dei controlli di cui al precedente art. 10 siano accertate situazioni di non conformità ai requisiti per l'iscrizione nel Catalogo previsti all'art. 4 del presente Avviso e inadempimenti di cui al comma 1, la Regione diffida i soggetti interessati assegnando un termine massimo di trenta giorni per la regolarizzazione e sospende l'iscrizione nel Catalogo. Trascorso inutilmente il termine concesso per la regolarizzazione, l'iscrizione nel Catalogo dell'unità di offerta è revocata mediante cancellazione.
3. La sospensione dell'efficacia dell'iscrizione comporta, per la durata della stessa, l'impossibilità di effettuare l'abbinamento minore posto a Catalogo e di generare le attestazioni di frequenza e pagamento.
4. L'iscrizione nel Catalogo della unità di offerta è altresì sospesa nei casi di scadenza dei rapporti di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato e comporta l'impossibilità di effettuare l'abbinamento minore posto a Catalogo e di generare le attestazioni di frequenza e pagamento sino alla convalida della procedura di aggiornamento di cui al precedente art. 8.
5. La cancellazione e la sospensione dell'unità di offerta dal Catalogo, opportunamente motivata ai sensi di legge, sono comunicate tramite PEC :
 - al legale rappresentante dell'ente gestore dell'unità di offerta
 - al legale rappresentante dell'ente titolare dell'unità di offerta se diverso dal soggetto gestore

- al Responsabile del procedimento inerente l'erogazione dei Voucher conciliazione per minori presso il Comune capofila dell'Ambito territoriale Sociale di riferimento.

Art. 11

Publicità e trattamento dei dati personali

1. Il Catalogo telematico per minori di cui al presente Avviso, previa registrazione alla piattaforma regionale all'indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, è consultabile da chiunque ne abbia interesse tramite il link "Consultazione Catalogo – Servizi per minori".
2. Ai sensi della normativa vigente, il trattamento dei dati personali dei legali rappresentanti delle unità di offerta e degli addetti inseriti nella pianta organica è improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei soggetti interessati e della loro riservatezza.

Art. 12

Informazioni

1. Per informazioni sul presente Avviso è possibile rivolgersi al Responsabile del Procedimento, dott.ssa Maria Vittoria Di Donna, scrivendo all'indirizzo PEC politiche_familiari.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.
2. Per ricevere assistenza tecnica è possibile inoltrare richiesta tramite piattaforma telematica dal link "Assistenza tecnica".

